

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA  
COPERTURA DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE "AREA DEI  
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE" AI SENSI DEL  
CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, PROFILO  
PROFESSIONALE EDUCATORE ASILO NIDO A TEMPO  
INDETERMINATO – TEMPO PIENO PRESSO IL DIPARTIMENTO  
SERVIZI ALLA PERSONA – CON RISERVA A FAVORE DEI MILITARI  
CONGEDATI SENZA DEMERITO, AI SENSI DEL DECRETO  
LEGISLATIVO N. 66/2010 ART. 1014, COMMA 3 E ART. 678 COMMA  
9. - PROVA SCRITTA - BUSTA 1**

---

1) **Qual è in un bambino il fenomeno psichico più elementare:**

- A L'emozione
  - B La sensazione
  - C Il ricordo
  - D La memoria
- 

2) **Nell'osservazione del comportamento infantile si può notare "l'abituazione", ovvero:**

- A Il processo per cui il bambino aumenta gradatamente l'attenzione e la risposta allo stimolo
  - B La capacità di selezionare gli stimoli e di attivare meccanismi di memoria a lungo termine
  - C Una forma elementare di condizionamento legata agli stimoli connessi alla memoria a breve termine
  - D Il processo per cui il bambino reagisce agli stimoli nuovi solo per un periodo limitato
- 

3) **Il metodo dei centri di interesse di Decroly sostiene:**

- A La conoscenza che il bambino ha del suo "Io" attraverso il confronto con i pari
  - B La conoscenza da parte del bambino della sua personalità e la conoscenza delle condizioni dell'ambiente
  - C La conoscenza da parte del bambino del suo "Io", dei suoi bisogni e dell'ambiente
  - D La conoscenza da parte del bambino della sua personalità e della sua famiglia
- 

4) **Secondo Piaget il "pensiero animistico":**

- A È il momento in cui il bambino comprende la differenza tra l'essere umano e il resto dell'universo
  - B Consiste nella tendenza del bambino a spiegare gli eventi secondo la loro finalità
  - C Consiste nella radicata convinzione infantile che ogni cosa sia il prodotto di una fabbricazione
  - D È la fase in cui il bambino attribuisce ad ogni oggetto volontà, sensazioni ed emozioni
- 

5) **Nei confronti dei bambini con disabilità, Andrea Canevaro sostiene che:**

- A Il tema della disabilità si può ricondurre alle differenze individuali
  - B Non ci sono coincidenze fra insegnamento-apprendimento-integrazione
  - C Sono singolarmente originali e nello stesso tempo hanno tratti comuni a tutti
  - D Sono assolutamente differenti dagli altri, ma ugualmente integrabili
- 

6) **L'osservazione al nido è uno strumento utile per:**

- A Valutare le reali competenze del bambino
  - B Verificare le competenze progettuali dell'educatore
  - C Costruire un profilo del bambino nella sua complessità e nella variabilità della sua storia
  - D Formulare giudizi riguardo al livello di sviluppo del bambino
- 

7) **Promuovere la continuità significa:**

- A Promuovere interventi di partecipazione familiare al nido e alla scuola dell'infanzia
  - B Prevedere incontri con la scuola dell'infanzia
  - C Progettare azioni che garantiscano il raccordo del nido con le scuole e l'extrascuola
  - D Elaborare una programmazione didattica educativa per l'infanzia
- 

8) **Che cosa si intende per area di sviluppo prossimale?**

- A È quella zona in cui il bambino può apprendere in modo autonomo
  - B È quella zona in cui il bambino può raggiungere degli apprendimenti grazie all'intervento di soggetti più esperti
  - C È quella zona in cui il bambino apprende per imitazione
  - D È quella zona in cui il bambino non ha strumenti per accedere all'apprendimento
- 

9) **Indica quali sono per Bruner le tre forme di rappresentazione**

- A Percettivo-motoria, simbolica, concreta
  - B Immaginativa, simbolica, astratta
  - C Percettiva, simbolica, cognitiva
  - D Esecutiva, iconica, simbolica
- 

10) **Qual è la sequenza evolutiva delle competenze sociali nello sviluppo delle attività ludiche**

- A Gioco conoscitivo, collaborativo, sociale
  - B Gioco condiviso, creativo, sociale
  - C Gioco libero, strutturato, simbolico
  - D Gioco solitario, parallelo, interattivo-sociale
- 

11) **Come viene definito il curricolo 0-6 nelle nuove linee pedagogiche 0-6?**

- A Come gli indirizzi da seguire per progettare le esperienze dei bambini
  - B Come una cornice di riferimenti, di traiettorie e di obiettivi condivisi
  - C Come un processo che guida l'operato di personal educativo e insegnante
  - D Come la proposta per i servizi educativi e la scuola dell'infanzia
- 

12) **Nelle sezioni, la consistenza e la qualità dei rapporti fra bambini, sono influenzati:**

- A dal tempo di sviluppo delle esperienze
  - B dal rapporto con i genitori
  - C dall'orario di frequenza
  - D dall'organizzazione degli arredi e dei materiali
- 

13) **Per rendere il bambino autonomo durante le esperienze:**

- A occorre accompagnare le sue esperienze lasciando che gradualmente si renda autonomo
  - B bisogna insegnargli le migliori procedure di comportamento
  - C bisogna lasciare che trovi da solo le sue strategie
  - D occorre presentare delle esperienze che siano congruenti alle competenze dei bambini
- 

14) **All'art 3 del DL 65/2017 è previsto che:**

- A i poli per l'infanzia possono essere costituiti presso direzioni didattiche o istituti comprensivi pubblici e privati del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale
  - B i poli per l'infanzia possono essere costituiti solo presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale
  - C I poli per l'infanzia non possono essere costituiti presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione
  - D i poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione
- 

15) **Tra gli interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 viene indicato:**

- A La costituzione di un sistema di valutazione di qualità dei servizi educativi
- B Una governance diffusa
- C Una governance locale

16) **Secondo Bruner nella fase della rappresentazione iconica, il bambino categorizza attraverso:**

- A Il linguaggio verbale
  - B L'azione
  - C L'immagine
  - D La comunicazione gestuale
- 

17) **Un lavoro educativo efficace dell'educatore del nido si basa sul possesso di:**

- A Conoscenze medico - scientifiche riguardo alla disabilità che facilitano la stesura della diagnosi funzionale
  - B Competenze pedagogiche e di caratteristiche personali che facilitano la realizzazione di interventi educativi concreti
  - C Conoscenze teoriche e di una cospicua esperienza "sul campo" che rendano più agevole la gestione
  - D Competenze umane che facilitano la costruzione ed il mantenimento di relazioni interpersonali efficaci
- 

18) **La capacità del bambino di sapere che un oggetto esiste anche quando è nascosto alla vista è nota come:**

- A Coordinazione visuo-spaziale
  - B Doppia visione
  - C Permanenza dell'oggetto
  - D Reversibilità del pensiero
- 

19) **La partecipazione delle famiglie al nido consente:**

- A La conoscenza dei processi che pongono in sicurezza il servizio educativo
  - B La valutazione dei processi di apprendimento e dei risultati dei figli
  - C Il confronto con il personale educativo la conoscenza del personale e degli spazi
  - D La condivisione delle scelte educative
- 

20) **Quando il bambino, nell'ambito di un comportamento affiliativo, cerca di ridurre la distanza che lo separa da un altro bambino, gli invia un messaggio:**

- A Cinestesico
  - B Distale
  - C Prossemico
  - D Posturale
- 

21) **Nel gioco di manipolazione al nido il bambino:**

- A Entra in contatto con materiali strutturati sperimentando il loro utilizzo
  - B Entra in contatto con materiali strutturati che può scomporre dando vita ad altri oggetti
  - C Entra in contatto con nuovi materiali sperimentando sensazioni tattili e giocando a trasformare, costruire
  - D Entra in contatto con materiali sperimentando le proprie abilità motorie
- 

22) **Il gioco è un diritto riconosciuto ai bambini:**

- A Dal Patto Internazionale dei Diritti Economici, Sociali e Culturali del 1966
  - B Dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948
  - C Dalla Convenzione ONU del 1989
  - D Dalla Dichiarazione Internazionale sul Gioco Infantile del 1975
- 

23) **La progettazione educativa al nido deve essere:**

- A Uno strumento metodologico flessibile
  - B Una metodologia relazionale flessibile
  - C Uno strumento organizzativo definito
  - D Un prodotto del lavoro di rete
- 

24) **Quale tra le seguenti opere è stata scritta da Jean Piaget?**

- A Lo sviluppo mentale del bambino
  - B Il mio credo pedagogico
  - C Lo sviluppo del gioco simbolico
  - D La scuola su misura
- 

25) Una tappa del linguaggio che il bambino realizza verso la fine dei 2 anni è "l'olofrase". Tale termine significa:

- A Parola che serve per denominare
  - B Periodo di piccole frasi intere
  - C Parola avente il senso di una frase
  - D Frase intera
- 

26) Il principio di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ha l'obiettivo:

- A di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
  - B di promuovere la conoscenza ai dipendenti dell'ente
  - C di garantire la sicurezza sul lavoro
  - D di garantire la concorrenza
- 

27) Da chi è nominata la Giunta Comunale?

- A Dal Sindaco
  - B Dal Consiglio Comunale
  - C Dal Prefetto
  - D Dal Segretario Generale
- 

28) Il Capo II "Gestione e partecipazione" della legge regionale n. 30/2023 all'art 30 disciplina:

- A Regolamento di organizzazione dei servizi per l'infanzia
  - B la partecipazione e trasparenza
  - C Il personale
  - D Partecipazione economica delle famiglie
- 

29) In occasione dell'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici dispone che il dipendente:

- A partecipa all'adozione della decisione
  - B si astiene dall'intervenire ma ha diritto di voto
  - C si astiene dal partecipare alla decisione
  - D partecipa ma non ha diritto di parola
- 

30) Ai fini della tutela della privacy nel servizio nidi d'infanzia è possibile acquisire dati sensibili dei bambini

- A no mai
- B si sempre
- C no
- D si con espresso consenso